



AMMINISTRAZIONE GENERALE  
AREA PERSONE E ORGANIZZAZIONE  
SETTORE DIDATTICA E CONTRATTI  
UFFICIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

REP. \_658\_\_\_ PROT. \_17448\_ del 29/02/2016

**IL DIRIGENTE**

- VISTO** l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Disposizione Dirigenziale n. 593, prot. n. 16253, del 25/02/2016 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore scientifico disciplinare SPS/04 – Scienza Politica per le esigenze del Dipartimento di Scienze politiche e sociali - SPS dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- VISTO** l'art. "3 - Requisiti di ammissione" della sopracitata disposizione nella parte in cui prevede che "Alla selezione possono partecipare candidati che hanno usufruito dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) ovvero per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 co. 6 della L. 449/97 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della L. 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230/2005";
- VISTA** la legge 25 febbraio 2016 n. 21 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 47 del 26/02/2016 ed entrata in vigore a far tempo dal 27/02/2016, ed in particolare l'art. 1 dell'allegato alla legge che introduce l'art. 10-octies al decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, secondo cui "Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della medesima tipologia [art. 24, lett. b), L. n. 240/2010], gli assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della citata legge n. 240 del 2010, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
- RAVVISATA** la necessità di uniformare il bando di concorso di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 593, prot. n. 16253, del 25/02/2016 con il dettato normativo citato al punto precedente, modificandone l'art. "3 - Requisiti di ammissione"

**DISPONE**



**Articolo unico**  
**Modifica dell'art. 3 del bando**

L'art. "3 - Requisiti di ammissione" del bando di selezione di cui in premessa è modificato al suo primo comma come di seguito riportato: "Alla selezione possono partecipare candidati che hanno usufruito dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 co. 6 della L. 449/97 e successive modificazioni **o ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010**, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della L. 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230/2005".

Bologna, 29/02/2016

Il Dirigente dell'Area  
f.to Michele Menna